

Centesimi 10

ABBONAMENTI

Ann. L. 25 Semestre L. 13

Trimestre L. 7

Abbonati sostenitori L. 40

Abbonati benemeriti L. 60

Direzione e Amministrazione

Via Trepiù N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 0.75.

Alla Camera

ROMA, 24. — Nella sua seduta anticamerale la Camera iniziò la discussione della riforma del regolamento interno, consistente nel formare le commissioni permanenti mediante delegati di gruppi politici di almeno 20 deputati.

La seduta pomeridiana si convocò gli uffici per l'esame di numerosi disegni di legge ed autorizzazioni a procedere. Notevole il disegno di legge per la tutela della piccola proprietà a mezzo di cooperative agricole.

Intermezzo... pescocanino

ROSSI F. chiede se il governo crede di rispondere d'urgenza all'interrogazione da lui presentata ieri circa il licenziamento di operai avvenuti in questi ultimi giorni nelle acciaierie Ansaldo.

BONDI. Poiché un giornale in riferimento all'interrogazione dell'on. Rossi ha allegato influenze di alcuni industriali sulla vita politica del Paese chiede se il sottosegretario di stato possa dargli atto che mai il suo nome è stato fatto.

PALLASTRELLI, sottosegretario all'agricoltura, dichiara agli on. Monici e Volpi che la materia della concessione delle terre ai contadini richiede ulteriori provvedimenti. La Commissione costituita per il Lazio non solo non ha mai interrogato i suoi lavori, ma questi anzi procedono con sollecitudine.

La terra ai contadini

La commissione fanno parte anche dei rappresentanti dei contadini e la grandissima parte delle decisioni sono state prese a voti unanimi. Il governo ha dato ai prefetti le opportune istruzioni perché il regio decreto che disciplina l'occupazione collettiva delle terre e la rassegnazione trovi applicazione in tutti i casi di necessità sociale.

I conflitti agrari del padovano

CORRADINI dichiara all'on. Piva che l'autorità politica ha fatto il possibile per arginare le gravi violenze di vario genere che in provincia di Padova si sono verificate in occasione del recente sciopero avvenuto.

PIVA avverte che nei conflitti di questi mesi sono stati due morti e dei feriti così dalla parte della folla degli insorti come dalla parte della forza pubblica. Chiede al governo se debba con l'onore d'Italia. Si augura che si costituiscano tribunali arbitrali i quali possano dirimere i conflitti di lavoro.

Primo però il voto che l'accessibilità del proletariato valga a reprimere sempre più temperate e civili le competizioni di classe.

Segue una interrogazione ROSSI sui disordini avvenuti a Pola in aprile. Si esaurisce infine la discussione sul disegno di legge circa

la nominatività dei titoli

La votazione palese che nella segreteria (210 favorevoli e 51 contrari — con

3 criteri del Governo nel congelamento del 1898-99

ROMA, 24. — Il ministro della Guerra in conformità agli impegni assunti nel Parlamento ha fissati i criteri per il congelamento delle classi di leva che si trovano da molto tempo in armi. Tali classi sono quelle del 1898 e del 1899 le quali hanno prestato servizio per 40 mesi, tranne i nati del 1899 e del 1900 che pure è alle armi da un anno e non ha in genere partecipato alla guerra, ma il rendimento delle prime categorie del 1898, 1899, 1900 che sono attualmente alle armi non è tale da permettere ora notevoli e ra-

pide disposizioni, dati i compiti di ogni natura che sono ancora affidati all'esercito.

Anzi quando si sappia che la forza attuale dell'esercito entro i confini dell'antico Stato è inferiore a quella del periodo prebellico e che nel suo complesso pure avendo molti compiti importanti e delicati è appena di 60 mila uomini superiore a quella del periodo di pace, si può concludere che l'Italia prima forse fra i grandi paesi vittoriosi, ha veramente smobilizzato.

Per procedere al congelamento delle classi anziane si può fare assegnamenti, sulla classe 1901 la quale reclutata in base al decreto legge 20 aprile 1920 che rende generale l'obbligo di leva si calcola possa reintegrare l'esercito di ciò che verrà a perdere per il congelamento delle classi che hanno partecipato alla guerra. A tale fine la classe 1901 è stata chiamata anticipatamente alla leva le cui operazioni sono già disposte.

Il ministro della Guerra sta ora studiando un maggiore rendimento della classe 1900 per agevolare la saldatura fra il congelato delle classi anziane che dovrà farsi a vari periodi ed a scaglioni, sia per esigenze della forza, sia per le esigenze ferroviarie e l'impiego della classe 1901. Se tale studio permetterà come si confida, di fare un maggiore assegnamento sulla classe 1900, l'inizio del graduale congelamento della classe 1898, preludio necessario al graduale congelamento del 1899, potrà aver luogo alquanto prima della chiamata della classe 1901 che è prevista verso la fine di ottobre.

La Regina e la Principessa da Re Nicola

NIZZA, 24. — La Regina Elena con la principessa arrivò stamane in automobile e proseguì per Cannes a visitare Re Nicola del Montenegro. Nel pomeriggio la Regina e la Principessa fecero ritorno a S. Anna di Valdieri.

Assalto risolutivo tentato dagli albanesi terminato in una sconfitta

ROMA, 24. — Come è noto il governo in conformità della sua politica che mira alla indipendenza albanese conciliabilmente con la salvaguardia delle posizioni strategiche nel Basso Adriatico ha gradualmente ritirate le sue truppe dall'Albania rafforzando con esse le posizioni di Valona le quali debbono formare oggetto degli accordi che il barone Aliotti è stato incaricato di condurre col governo di Tirana. Gli insorti albanesi, tratti in inganno da voci erranee circa le condizioni della nostra difesa e l'esiguità delle nostre forze, hanno ieri tentato una azione risolutiva che si è risolta in una loro sconfitta.

Alle ore tre di ieri gli insorti, in numero di circa 4000, hanno attaccato con violente raffiche di fuoco il fronte di sei chilometri tra Ciaf Kociri a nord e il castello di Camina a sud. Nel tratto settentrionale del fronte attaccato non ha potuto giungere i nostri reticolati, subito contenuto dal nostro fuoco. A sud, presso il castello di Camina, l'attacco degli insorti ha potuto fare qualche lieve progresso ma i nostri contro attacchi impetuosamente sferrati dal nord e del decimo reparto d'assalto e delle compagnie alpine Intra e Droneo hanno ricacciato definitivamente il nemico che è stato inseguito dal fuoco micidiale delle artiglierie terrestri e navali. Alle undici, dopo otto ore di combattimento, il nemico era dappertutto in piena ritirata subendo considerevoli perdite. Sul terreno sono stati contati 70 cadaveri nemici con ferite di armi bianche. Tutte le truppe hanno fatto splendidamente il loro dovere.

La S. Sede ed il Belgio

BRUXELLES, 24. — Discutendosi al Senato il bilancio degli Esteri, Huysmans ha detto che il Belgio durante la guerra ha fatto spesso appello al Vaticano e vi ha trovato le più simpatiche accoglienze.

Rilevò il grande disinganno del Belgio per la scelta di Ginevra come sede della Società delle Nazioni.

Verso l'armistizio russo-polacco

LONDRA, 24. — Da Mosca è pervenuto questo radiotelegramma al governo polacco: Ministero Esteri - Varsavia. Il governo sovietista russo dà ordine al Comando Supremo dell'armata russa di cominciare immediatamente col comando militare polacco trattative per la conclusione di un armistizio per preparare la pace futura fra i due paesi. Il comando russo avviserà il comando polacco del luogo e della data in cui saranno iniziate le trattative fra i co-

mandi militari delle due parti. Firmato: Commissario Esteri: Ciceri.

Il Comando Supremo polacco manderà rappresentanti muniti di pieni poteri nella località che sarà indicata dal Comando della fronte russa il quale farà conoscere a quale data i rappresentanti polacchi dovranno presentarsi.

IN BREVE

La classe 1897 di marina sarà congelata dal 1.º agosto; gli arruolati di altre classi appena avranno compiuti i 34 mesi. Sarà anticipata la chiamata del 1901.

Rodosto è stata occupata dai greci, fra cui, nello sbarco, si trovava anche il Re. Il lungo e pomposo comunicato ellenico elenca 2 ufficiali e 13 soldati prigionieri.

I Sovrani di Spagna furono l'altro ieri a colazione dal nostro ambasciatore a Parigi, co. Bonin Longare.

L'incarico per il nuovo ministro di Belgrado venne affidato a Vesnie.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

L'agitazione colonica su la destra del Tagliamento

Poiché l'Associazione Agricoltori del Circondario di Pordenone non credette di accettare il capitolato colonico firmato ad Udine, le leghe bianche hanno continuato nella loro agitazione. L'agitazione ha ottenuto il suo pieno effetto. Pochi proprietari restano ancora a resistere.

Nel mandamento di Sacile hanno accettato i patti di Udine i seguenti signori: Conte Girolamo Brandolini; conte Carlo Brandolini; conte Annibale Mocenigo; cav. Enzo Chiaradia (Caneva); conte ing. Bellaviti; cav. Giuseppe Lucchin; sig. Zanetti Ernesto; sig. Angelo Lucchese; sig. Padrenelli Silvio; Giuseppe Amadio; Ida Zuccaro; Attilia Cavarzerani; ved. Sartori; ing. Ugo Granzotto.

Lavori approvati dal Ministero per fronteggiare la disoccupazione

Paluzza: Sgombero materiale nella strada Paluzza-Timau in località detta del «Moscardo» e ricostituzione dei muri di parapetto L. 3.700.

Paluzza: Opere stradali in località per Torri Rovisi ed abitato di Timau L. 43.000.

Tolmezzo: Ripristino ponte sul Tagliamento presso Avons L. 88.800.

Verzegnis: Strada mulattiera tra Torris e la strada militare Villa Santina-S. Francesco L. 9.900.

Raccolana: Ripristino piano stradale e parapetto del ponte sul Fella per Raccolana e Chiussaforte L. 3.700.

Cividale: Riatto Carceri Mandamentali L. 3.300.

Fiume Veneto: Riatto Chiesa parrocchiale e Campanile del Cimpello lire 2.500.

Sacile: Ricostruz. del ponte sul fiume Meschio in località Schiavi L. 27.700.

Sacile Riatto Chiesa parrocch. e Campanile di Cavolano L. 3.500.

Azzano X: Riatto muro di cinta del vecchio Cimitero L. 14.000.

Budoia: Casa canonica e Casa rifugio di Dardago L. 4.300.

Sacile: Riatto Chiesa parrocch. di S. Odorico L. 4.750.

Una madre con due gemelli ammegò a Porto Corsini (Ravenna) ove si era recata per un bagno.

Un'esplosione in uno stabilimento pirotecnico a Napoli, presso Lecce, causò 6 morti, oltre la distruzione della fabbrica.

Trenta feriti, dei quali alcuni gravemente, si lamentano in uno scontro tra due treni avvenuto sulla linea Bari-Taranto.

Gettò la matrigna in un pozzo della città a Bitonto presso Bari, il figliastro Salvatore Novelli di anni 14 spinto da motivi d'interesse. Il cadavere della Signora fu estratto in stato di avanzata putrefazione.

Ai funerali dell'on. De Felice a Catania si calcola siano intervenute 100 mila persone e 300 bandiere.

I circoli di Eupen e di Malmédy si unirono al Belgio staccandosi dalla Germania con un plebiscito... negativo. Dai registri risultarono parteggianti per il Belgio solo 10 persone, le sole che abbiamo firmato per il plebiscito!

Gemona: Riatto macello pubblico L. 9.750.

Rive d'Arcano: Riatto case Canoniche delle frazioni di Rodeano, Alto e Rodeano Basso Bosco di proprietà comunale L. 58.000.

Gemona: Riatto Chiesa parrocch. e Campanile di S. Spirito in Ospedaletto L. 52.500.

Gemona: Riatto Carceri mandamentali L. 8.000.

Ronchis: Completamento della sistemazione dello scolo Cragno in Comune di Ronchis L. 62.640.

Reana del R.: Riatto della fontana Borgo Agosto sita in Reana del Roiale L. 8.700.

Gemona: Epurgo della roggia dei mulini in Gemona L. 35.000.

TARCENTO

Fieno che nasconde balistite. — Ieri mattina i carabinieri fecero un perquisizione un carvo di fieno. Dovevano aver subodorato qualcosa poiché vi rinvennero nascosti ben otto quintali di balistite, certo rubata in qualche forte del Friuli, il conducente del carvo è stato arrestato.

MONTEPRATO

Lancio di bomba incendiaria in una camera. — L'altra notte, subito dopo il tocco, ignoti, certo per vendetta, lanciarono una bomba incendiaria nella camera di certo Massimo Dibetta di anni 39. In altra stanza attigua dormiva una sua sorella. La bomba scoppiò con fragore assordante fra il letto e l'armadio cagionando l'incendio dell'abitazione che dal pronto accorrere dei paesani fu potuto domare.

Il Massimo, che si trovava avvolto dalle fiamme, e la sorella furono potuti salvare a stento.

L'autorità esperisce attive indagini per scoprire gli infami autori dell'attentato.

SEDEGLIANO

Nuova Cooperativa Agricola di produzione e Consumo. — Giovedì, 22 corr. a rogiti del notaio dott. Conti venne legalmente costituita la Cooperativa agricola intercomunale di Sedegliano.

Scopo della Cooperativa è quello di acquistare all'ingrosso, per somministrare al minuto, alle condizioni più favorevoli, generi di consumo (alimenti, agricoli, di vestiario). Si prefigge anche di favorire in modo speciale la produzione agricola e l'istruzione.

Siamo certi che questa bella e poicua iniziativa sarà accolta favorevolmente dai migliori elementi del Comune e si affermerà egregiamente a tutto vantaggio di queste buone popolazioni e dello sviluppo agricolo locale. A presidente venne eletto il signor Vito Bigio il quale, siamo certi, darà tutto il suo senno ed il suo slancio giovanile a vantaggio della novella istituzione, a cui auguriamo una vita lunga, rigogliosa e pacifica.

Contraddittorio Tessitori Costantini, 23). — Ieri sera Alighieri Costantini tenne un comizio sulla piazza. Parlò sovente interrotto dagli avversari ed applaudito da un esiguo manipolo di simpatizzanti per circa mezz'ora. Prese quindi la parola in contraddittorio Tiziano Tessitori, che parlò per un'ora e mezza seguito da vivissima attenzione della folla e spesso interrotto da applausi. Ad una debole breve replica di Costantini controreplicò brillantemente Tessitori.

TRICESIMO

Vita d'organizzazione. — Domenica scorsa, nella sala dell'Asilo il sig. Luigi Garzoni tenne una importante conferenza ai Piccoli Proprietari e coloni del Comune, accorsi numerosissimi.

Anzitutto annunciò che, in seguito a una sua istanza diretta al nostro Commissario Prefettizio, chiedente il suo interessamento presso l'Agente delle Imposte di Tarcento perchè sollecitasse la liquidazione dei danni ai bovini già concordato sulla base di L. 400 il Kg., quest'ultimo rispondeva che mercoledì 21 corr. al più tardi, sarebbero stati pronti e certificati per l'Istituto federale.

La risposta venne accolta con soddisfazione dall'uditorio e diede argomento al Garzoni per valorizzare il fatto affermando che finalmente anche presso l'autorità di Tricesimo sia stata riconosciuta la nostra organizzazione.

Fecce poi un riassunto dei fatti più importanti avvenuti in questi giorni nella lotta sociale e nei lavori parlamentari.

Accennò alla contadinofobia dei socialisti che col proprio contegno fanno un ottimo servizio alle nostre organizzazioni.

Lesse la parte più importante dal valoroso discorso pronunciato alla Camera dall'on. Fantoni circa il risarcimento danni di guerra, e chiuse con una vibrante protesta contro il recente tentativo di instaurare il divorzio anche in Italia; mandando un plauso all'Unione del Lavoro di Udine, che, prima di ogni altra nostra istituzione friulana, innalzò al Governo la protesta dei friulani cristiani, onde sia evitata alla Patria un nuovo disastro morale.

VILNASANTINA

Ladro di professione è certo Cristante Enrico di B.G. da S. Vito al Tagliamento. Costui, fra l'altro, aveva giorni fa derubata di L. 25 fingendosi parente di casa, una donna di Cavazzo Carnico.

Ora si era impossessato di una mucca di proprietà di tal Rossoni Attilio di qui. La bestia venne sequestrata a Ravascletto e il ladro assicurato una buona volta nelle mani della giustizia.

S. GIORGIO DI NOG.

Contro i carabinieri. La teppa nera. — L'altra notte due carabinieri secessero due individui in atteggiamento sospetto presso il ponte di Chiarisacco. Avvicinatisi, si ebbero per risposta da certo Franco Francesco d'anni 39 due colpi di rivoltella sparati in aria. I carabinieri gli furono tosto addosso, ma ad un cenno del delinquente, sbarcarono dai loro nascondigli una ventina di individui che obbligarono i carabinieri, minacciandoli di morte, a rilasciare il Franco. Nondimeno ieri mattina costui fu arrestato.

FORGARIA

Sfracellato da un masso rotolato dall'alto sulla strada in costruzione, rimaneva vittima il bambino Mario Logna che vi si trovava a giocare. Vennero denunciati per omicidio colposo certi Belfio Pietro e Stinotti Agostino che, per sbadattaggine, avrebbero provocata la caduta del masso.

FOSSALTA DI PORT.

Funebria. — Mercoledì ebbero luogo i funerali del sig. Giacomo Orlando che fu già Sindaco di questo Comune. Il suo nome va ricordato per lo spirito umanitario che ebbe verso i suoi coloni, i meglio retribuiti e bene trattati nell'epoca anteriore a queste ore di rinnovamento dei patti agricoli, come lo furono sempre, al paragone degli altri, i numerosi coloni della tenuta Stuckis di Villanova.

Incendio. — Si sviluppò un incendio nella stalla del sig. Giuseppe Milan. Per il pronto intervento della popolazione accorsa sul luogo, l'incendio fu potuto circoscrivere ed impedire che s'appiccasse ad altro cascinale, legnaia e pagliaio vicinissimi ed all'abitazione di tre famiglie pure prossime.

Fu sul posto il sig. Commissario prefettizio che si adoperò per dirigere il lavoro d'isolamento.

La famiglia Milan ringrazia la popolazione accorsa a limitare il disastro.

Cooperativa di Consumo. — Nella stessa sera fu tenuta assemblea generale straordinaria dei soci per la nomina di 5 consiglieri. Furono portate due liste che furono votate compatte.

La lista socialista rimase soccombente malgrado l'apparato aristocratico

delle schede stampate su cartoncino ed i cartelloni murali pure stampati a caratteri cubitali.

Non mancò nella riunione l'andamento aggressivo dei caporioni rossi. E' un metodo questo adoperato dai compagni di tutti i paesi del mondo. Credono che l'aggressione sia pari alla ragione; ma non lo è di fatto.

E' da notarsi sulla lista rossa la mancanza completa di candidati rappresentanti le due frazioni di Vado e di Villanova, i due centri maggiori del partito.

Qui si vede con evidenza in che conto sono tenuti dai caporioni, quei loro leghisti, tra i quali hanno stimato di non trovare uno che sia capace di fare il consigliere. Possono andar superbi quei coloni!

CIVIDALE

La disoccupazione. — Da mesi e mesi il Governo, a mezzo dei suoi rappresentanti, promette lavori per gli operai disoccupati. Naturalmente (poiché il governo che li promette) i lavori non vengono mai. E pure, qui da noi, c'è una turba di impiegati più o meno tecnici, che gira, misura, fa progetti, perizie e tant'altre cose. Questi impiegati, com'è ben naturale, fanno il loro dovere, e non c'è nulla da ridire. Ma, frattanto, gli operai (quelli autentici) sono disoccupati. Non sarebbe bene che il cosiddetto Governo risparmiasse un po' di lavoro semplicemente burocratici, e dasse un po' di lavoro a tanta gente che da mesi e mesi è disoccupata?

Ci sono, qui, due cooperative di lavoro, e tutt' e due vivono di speranze. Ma non si meravigliano le nostre autorità se un giorno o l'altro i nostri operai facessero sentire in modo più energico le loro più che giuste ragioni.

I soliti «si dice». — Le donnette dicono che tutti i soldati qui di stanza andranno via fra breve. Le persone serie, invece, dicono che è imminente lo arrivo di numerose truppe. E che Dio ce la mandi buona!

\*\*\* Pare che sia imminente la pubblicazione d'un'ordinanza prefettizia, in forza della quale il ballo sarà reso obbligatorio per tutti — maschi e femmine — dai tre anni in su. Gli utili netti saranno devoluti in favore dei disoccupati e per alleviare il caroviveri e il caro-vestiti.

\*\*\* E' imminente l'applicazione della nuova tassa sui cani. Se il nostro Municipio l'applicasse seriamente e senza eccezioni, riuscirebbe, quasi, a pagarsi il debituco che ha verso l'ospedale civico.

\*\*\* Se la siccità perdura, si prosciugherà il Natissone. E allora, dove andranno a bagnarsi le nostre vispe donzelle?

La musica del Tomadini. — Nell'ultima seduta l'on. Giunta Municipale ha deliberato di portare alla discussione del prossimo Consiglio Comunale le sue proposte circa la musica manoscritta del grande nostro Tomadini per il centenario della sua nascita.

AMPEZZO

21). — Mons. Bullian migliora. — E' questa una buona notizia per tutta la Arcidiocesi. Il miglioramento dell'ottimo Ecclesiastico fu meraviglioso in tre giorni. La gamba destra si muove più speditamente; il braccio da un giorno all'altro è venuto sciogliendosi dall'irrigidimento; la loquela pure va migliorando. Monsignore ha oggi voluto ricevere la Comunione e il Sacramento fu accompagnato da buon numero di fedeli. Il paese, che ha vivamente stigmatizzato la senata dei giorni scorsi, s'interessa con grande slancio del suo Parroco e l'interesse si spinge a tutta la forania. Raccomandiamo sempre il caro infermo alle preghiere di tutti, specialmente dei confratelli. Alcuni cittadini ampezzani hanno pubblicato un manifesto di affettuosa solidarietà col loro Parroco e tutta la popolazione vi assenti cordialmente. Le più vive speranze aleggiano intorno all'amato infermo.

COLLOREDO DI M.

Riceviamo: Riguardo al trafiletto comparso sul « Friuli » da Colloredo di Montalbano « Un pescocane » è doveroso dichiarare che tutte indistintamente le 5 Amministrazioni di Colloredo hanno sempre concesso il premio sulla produzione granaria ai coloni produttori e che nel fattispecie accennato trattasi di un malinteso.

